

# Canepa (+4%) prepara nuovi brevetti green

Sulla scia di SaveTheWater, il gruppo studia tessuti anti-fiamma e cresce a 104,3 milioni. **Giulia Sciola**

**C**oniugare sostenibilità e vantaggi economici. Confermare il ruolo di leader nel tessile/abbigliamento di fascia alta e dare impulso all'evoluzione degli eco-brevetti. Vanno in questa direzione gli sforzi di **Canepa**, gruppo comasco guidato da **Elisabetta Canepa**, che a **Milano Unica** ha illustrato gli avanzamenti di **SaveTheWater**, brevetto che, grazie al chitosano, sostanza atossica derivata dall'esoscheletro esterno dei crostacei, contribuisce ad una produzione priva di alcol polivinilico, fissatori e cloraggi, nonché a un risparmio di acqua del 30% e di energia del 25%. A garanzia dei consumatori Canepa ha sottoposto la propria filiera all'esame dell'**Associazione Tessile e Salute**, emanazione del ministero della Salute e responsabile del controllo dei prodotti tessili che approdano sul mercato nazionale. Oltre che nella produzione interna all'azienda per il segmento cravatteria e sciarpe, risultati importanti sono stati raggiunti anche dalla prima applicazione industriale in partnership con **Italdenim** e con la marchigiana **Cariaggi**, apripista di licenze che nei prossimi mesi includeranno griffe del lusso, al momento top secret. Gli investimenti di Canepa, prima impresa tessile ad aderire alla campagna **Detox** di **Greenpeace**, vanno inoltre in direzione dell'eliminazione della metacrilamide dai

processi di filatura e tessitura e del perfezionamento di un brevetto anti-fiamma per tessuti ultra leggeri come chiffon, georgette e organza. «Quest'ultimo procedimento permette di reintrodurre nel mercato alcuni tessuti molto importanti della tradizione tessile che stavano per essere abbandonati dall'industria della moda proprio per la difficoltà a superare vincoli legislativi all'im-



**Elisabetta Canepa e alcune sciarpe**

portazione adottati dagli Usa e dalla Scandinavia», ha raccontato **Alfonso Saibene Canepa**, responsabile della supply chain del gruppo. L'azienda ha archiviato il 2014 con un giro d'affari

di 104,3 milioni di euro, in crescita del 4% rispetto al 2013, e un ebitda al 12,7%, quasi il 2% in più rispetto all'anno precedente. Circa metà del fatturato è stato generato dai mercati esteri, Europa e Stati Uniti in testa. Le vendite di cravatte, sciarpe e costumi da bagno, prodotti oltre che commercializzati direttamente, hanno inciso sui ricavi per circa il 52%.